

COMUNE DI PRALORMO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019

(Articolo 4 del Decreto legislativo n. 149 del 06.09.2011, Decreto Ministro dell'Interno del
26.04.2013, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 29.05.2013)

Trasmessa alla Corte dei Conti in data _____/2019 – prot. n. _____

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente al 31/12	1968	1957	1933	1948	1905

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco – Lorenzo FOGLIATO

Assessori: Giovanna SCAGLIA (vice sindaco) – Giovenale GIOBERGIA

CONSIGLIO COMUNALE.

Consiglieri: Giovanna SCAGLIA, Renzo ANTOLINI, Mario ACCOSSATO, Giovenale GIOBERGIA, Gianluigi TORTA, Marina CERUTTI, Tommaso NOVO, Giuseppe BARCELLONA, Fabrizia CELANT, Maurizio TOSCO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

non presente

Segretario:

Donatella MAZZONE (Convenzione con il Comune di Moncalieri)

Numero dirigenti:

non presenti

Numero posizioni organizzative:

sono presenti 3 posizioni organizzative che gestiscono altrettante aree: amministrativa – economico - finanziaria e tecnica

Numero totale personale dipendente:

- L'organico è composto da cinque dipendenti (di cui un posto di agente di Polizia Municipale attualmente vacante per pensionamento)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'ente non è stato commissariato nel periodo di riferimento.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato dissesto finanziario nel periodo del mandato.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Area Finanziaria

La principale criticità rilevata durante il mandato in materia economico – finanziaria è stata senza dubbio il continuo succedersi di norme, derivanti anche dal momento congiunturale, che hanno richiesto particolare impegno, anche per la esiguità della struttura, nella complessa fase di interpretazione ed applicazione delle novità in materia di fiscalità comunale.

In particolare gli ultimi anni sono stati densi di incognite per lunghi tratti dell'esercizio finanziario, rendendo difficile la programmazione e soprattutto la quantificazione delle risorse a disposizione.

L'assoggettamento inoltre alle regole del Patto di Stabilità / Pareggio di Bilancio anche per gli enti di fascia demografica inferiore, ha introdotto innumerevoli incombenze derivanti dall'esigenza del continuo monitoraggio degli incassi e delle spese, della compatibilità delle spese con gli obiettivi ed i vincoli ed il rilascio di certificazioni e rilevazioni.

La struttura coadiuvata da soluzioni informatiche adeguate, ha comunque adempiuto a tutte le scadenze normative

Area Tecnica

Le maggiori criticità affrontate sul piano interno riguardano la carenza di strumenti per la gestione informatica e la georeferenziazione degli interventi edilizi attraverso una banca dati centralizzata nonché la difficile gestione dell'archivio edilizio cartaceo. Le azioni intraprese per la soluzione delle problematiche sono le seguenti:

1. Costruzione di un progetto di gestione territoriale su piattaforma GIS e realizzazione (grazie al contributo della Fondazione CRT con il progetto "Cartografia 2010") di cartografia digitale con migrazione su piattaforma GIS delle banche dati di catasto, PRGC, reti di servizio, toponomastica e numeri civici;
2. Adozione di procedure informatiche per la gestione incrociata del flusso di dati edilizi sulla piattaforma GIS;
3. Implementazione del S.U.E. sportello unico per l'edilizia digitale e la successiva migrazione alle pratiche informatiche;
4. Implementazione del S.U.A.P. sportello unico per le attività produttive digitale;
5. Predisposizione della procedura per la variante generale del Piano Regolatore Generale Comunale, e collaborazione con l'urbanista incaricato, per fornire le linee guida dell'amministrazione.

Le azioni intraprese hanno richiesto il coordinamento con la continua variazione del contesto normativo in materia di urbanistica ed edilizia, che ha rappresentato la maggiore criticità sul piano esterno.

Area Amministrativa

Il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, finalizzato a garantire il massimo livello di comunicazione e interscambio di informazioni, ha coinvolto la materia demografica, la cui tenuta era gestita quasi esclusivamente con strumenti cartacei, attraverso il sistema INA-SAIA (Indice nazionale delle anagrafi e sistema di accesso e interscambio anagrafico). La successiva introduzione della Carta di Identità Elettronica ha fatto emergere diversi problemi durante la prima fase, poi superata con interfaccia da parte della software house del sistema informatico comunale, che con implementazioni di supporto, ha reso possibile il superamento delle criticità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nell'esercizio 2014: 0

Nell'esercizio 2018: 0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nel corso del periodo del mandato elettivo, non sono state apportate modifiche statutarie.

Sono viceversa stati approvati i regolamenti riferiti all'introduzione di nuovi tributi, come l'IMU, TASI e la TARI, facenti parte della IUC Imposta Unica Comunale.

Per i tributi minori, non sono state apportate modifiche ai regolamenti pre vigenti.

Sono stati approvati o modificati regolamenti per i servizi cimiteriali, dell'accesso civico e generalizzato, nonché regolamento per matrimoni civili.

Sono state approvate diverse modifiche, attraverso l'approvazione di varianti parziali, al Piano Regolatore Comunale, al fine di consentire interventi minori non previsti in precedenza, e soddisfare richieste di privati.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI / IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	5,8	5,8	5,8	5,8	5,8
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0	0

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

L'Addizionale Irpef non è mai stata applicata.

Aliquote addizionale irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0	0	0	0	0
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	102,66	102,12	104,96	104,10	106,45

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Con deliberazione n. 2 del 25/01/2013, è stato approvato da parte del Consiglio Comunale, il regolamento del sistema dei controlli interni. In esso sono individuate le metodologie e gli organi interessati. In particolare sono definiti i controlli preventivi e successivi sugli atti emessi dall'Ente. Il Regolamento prevede che il Segretario Comunale, ed i responsabili dei servizi provvedono a rilasciare parere di regolarità amministrativa, contabile e giuridica. Il controllo successivo avviene periodicamente attraverso controllo a campione da parte del Segretario Comunale, sugli atti approvati, con redazione di schede di risultanza. Viene periodicamente redatta inoltre una relazione sulle risultanze dei controlli, da trasmettere all'Organo di revisione e al Consiglio Comunale.

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale:

La razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici, in comune di modeste dimensioni, e con solo 5 dipendenti si è manifestata in termini di riorganizzazione degli incarichi e degli orari di apertura al pubblico al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati.

- Lavori Pubblici:

Nella tabella che segue, vengono indicate le principali opere pubbliche finanziate ed impegnate nel periodo del mandato.

ANNO	DESCRIZIONE DELL'OPERA	IMPORTO
2014	Costruzione nuovo blocco loculi	34.624
2015	Pista ciclo pedonale	92.139
2015	Manutenzione palazzo comunale e Museo dell'acqua	395.000
2017	Ripristino sottoscarpa via Umberto I	135.000
2017	Proseguimento pista ciclo pedonale	24.646
2018	Realizzazione parco giochi piazza risorgimento	29.865
2018	Manutenzione edificio scolastico	92.216
2018	Rifacimento pavimentazione palestra	48.190
2018	Manutenzione straordinaria della viabilità	216.970
2018	Ampliamento/efficientamento rete illuminazione pubblica	84.000
2018	Costruzione nuovo blocco loculi	29.609

Nello stesso periodo sono stati realizzati numerosi interventi di minore importo, per manutenzioni straordinarie sul patrimonio, sull'edificio scolastico, sulla sede del Comune, sulla viabilità, sugli impianti di illuminazione pubblica, per attrezzature di protezione civile e sul rinnovo delle macchine di ufficio.

- Gestione del territorio:

Nel corso del mandato sono stati rilasciati complessivamente 59 Permessi di Costruire e sono state istruite 183 procedure semplificate (D.I.A., S.C.I.A., P.A.S.). I tempi medi di rilascio dei provvedimenti autorizzativi sono risultati conformi a quelli previsti dalle norme; anche alla luce delle esigue risorse di personale dell'Ufficio Tecnico non è stato possibile erogare il servizio con maggiore efficienza.

L'impegno nella individuazione e repressione dell'abusivismo edilizio è stato costante per tutto il mandato con un numero medio annuo di tre procedimenti di vigilanza avviati, risolti nella maggioranza attraverso il rilascio di provvedimenti in sanatoria.

Il monitoraggio delle condizioni di sicurezza del territorio e, in particolare, della estesa rete di strade secondarie è stato condotto anche avvalendosi della collaborazione dei volontari di Protezione Civile.

- Istruzione pubblica:

I servizi erogati nel settore scolastico hanno registrato, nel periodo analizzato, la conferma dei livelli quantitativi offerti per quanto riguarda il servizio mensa ed il trasporto scolastico; anche il servizio di pre e dopo scuola, ha riscontrato un buon gradimento, anche per l'inserimento di un modulo tenuto in lingua inglese da insegnanti esterne.

- Ciclo dei rifiuti:

la percentuale della raccolta differenziata raggiunta all'inizio del mandato ammonta al 60,40 %

la percentuale della raccolta differenziata raggiunta alla fine del mandato ammonta al 60,22 %

Come si può notare, la raccolta differenziata ha una percentuale stabile nel tempo, anche se leggermente penalizzata, come riferito dal Consorzio Gestore, dalla presenza di casa di riposo e convento, che producono grossi quantitativi di indifferenziata.

- Sociale:

(livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato).

Il livello di assistenza rivolto all'infanzia è notevolmente migliorato nel corso del mandato per via del mantenimento e potenziamento dei servizi di pre e dopo scuola per la scuola materna, la scuola primaria e per la secondaria di primo grado.

Il livello di assistenza agli anziani si è mantenuto costante con servizi erogati anche dal Consorzio Socio Assistenziale del Chierese del quale il comune fa parte.

- Turismo:

(le iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)

Le iniziative turistiche hanno visto la realizzazione di una rete di percorsi escursionistici (a piedi – bici – cavallo ...) georeferenziati su strade bianche, la partecipazione al calendario di eventi Fieristici e eventi del percorso Strade di Colori e Sapori; L'evento principale è ormai da anni l'organizzazione delle Cascine in Piazza, a latere della nota kermesse che si svolge annualmente presso il Castello di Pralormo.

3.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. N. 150/2009:

Con deliberazione consiliare n.23 del 30 Giugno 2011 il Comune di Pralormo, allora facente parte dell'Unione dei Comuni "Roero Rocche e Peschiere" Comuni di Montà e Pralormo aderiva, approvandone la Convenzione, alla gestione in forma associata del "Nucleo di Valutazione" operante nel Comune di Montà. Nonostante l'Unione sia cessata al 31/12/2012 la gestione con il Comune di Montà di detto Nucleo si è protratta fino al 2017. Dal 2018 è stato nominato apposito nucleo di valutazione esterno.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quarter del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il monitoraggio delle Società partecipate, con qualsiasi forma giuridica, avviene almeno una volta all'anno, entro il 30 settembre, contestualmente all'approvazione dello stato di attuazione dei programmi dell'ente; Il regolamento sui controlli non contempla la disciplina relativa ai controlli di cui alle lettere d) e e) dell'articolo 147, comma 2, del T.U.E.L. nonché il controllo strategico di cui all'articolo 147 ter e i controlli sulle società partecipate non quotate di cui all'articolo 147 quater, i quali si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 ed a 15.000 abitanti dal 2015.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.080.739,37	1.172.894,41	1.123.459,98	1.108.046,92	1.140.755,80	5,55%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	65.428,32	56.515,48	157.966,59	379.252,77	131.385,71	100,81%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		0,00	80.000,00	0,00	0,00	---
TOTALE	1.146.167,69	1.229.409,89	1.361.426,57	1.487.299,69	1.272.141,51	10,99%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	996.339,04	1.000.558,92	948.197,97	1.005.987,47	1.062.046,54	6,59%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	120.428,32	1.027.110,06	215.545,79	425.663,28	354.252,89	194,16%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	25.281,76	25.062,99	25.954,38	29.029,85	30.241,42	64,48%
TOTALE	1.142.049,12	2.052.731,97	1.189.698,14	1.460.680,60	1.446.540,07	26,66%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	135.761,06	318.982,00	210.536,17	180.630,94	220.399,26	62,34%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	135.761,06	318.982,00	210.536,17	180.630,94	220.399,26	62,34%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	1.080.739,37	1.172.894,41	1.123.459,98	1.108.046,92	1.140.755,82
Spese titolo I	996.339,04	1.000.558,92	948.197,97	1.005.987,47	1.062.046,54
Rimborso prestiti parte del titolo III	25.281,76	25.062,99	25.954,38	29.029,85	30.241,42
Saldo di parte corrente	59.118,57	147.272,50	149.307,63	73.029,60	48.467,86

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2014	2015	2016	2017	2018
ENTRATE TITOLO IV	65.428,32	56.515,48	157.966,59	379.252,77	131.385,71
ENTRATE TITOLO V **	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	65.428,32	56.515,48	237.966,59	379.252,77	131.385,71
SPESE TITOLO II	120.428,32	1.027.110,06	215.545,79	425.663,28	354.252,89
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-55.000,00	-970.594,58	22.420,80	-46.410,51	-222.867,18
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	55.000,00	0,00	0,00	66.000,00	545.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	-970.594,58	22.420,80	19.589,49	322.132,82

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2014

Riscossioni	(+)	1.186.442,09
Pagamenti	(-)	1.081.666,93
Differenza	(+)	104.775,16
Residui attivi	(+)	95.486,66
Residui passivi	(-)	196.143,25
Differenza		-100.656,59
	avanzo (+) o disavanzo (-)	4.118,57

Esercizio 2015

Riscossioni	(+)	1.520.765,53
Pagamenti	(+)	2.208.262,09
Differenza	(-)	-687.496,56
Residui attivi	(+)	27.626,36
Residui passivi	(+)	163.451,88
Differenza	(-)	-135.825,52
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata		1.308.968,38
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(+)	490.269,25
Differenza	(-)	818.699,13
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-4.622,95

Esercizio 2016

Riscossioni	(+)	1.382.965,28
Pagamenti	(+)	1.174.175,15
Differenza	(-)	208.790,13
Residui attivi	(+)	188.997,46
Residui passivi	(+)	226.059,16
Differenza	(-)	-37.061,70
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata		190.269,25
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(+)	178.417,92
Differenza	(-)	11.851,33
	avanzo (+) o disavanzo (-)	183.579,76

Esercizio 2017

Riscossioni	(+)	1.322.992,77
Pagamenti	(+)	1.432.060,72
Differenza	(-)	-109.067,95
Residui attivi	(+)	344.937,86
Residui passivi	(+)	209.250,82
Differenza	(-)	135.687,04
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata		178.417,92
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(+)	139.772,16
Differenza	(-)	38.645,76
	avanzo (+) o disavanzo (-)	65.264,85

Esercizio 2018

Riscossioni	(+)	1.424.515,29
Pagamenti	(+)	1.275.812,78
Differenza	(-)	148.702,51
Residui attivi	(+)	68.025,50
Residui passivi	(+)	391.127,33
Differenza	(-)	-323.101,83
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata		139.772,16
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(+)	448.228,11
Differenza	(-)	-308.455,95
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-482.855,27

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	100.093,88	115.181,29	172.653,32	103.645,31
Per spese in conto capitale	0,00	5.407,32	0,00	290.000,00	62.000,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	146.327,37	128.357,85	610.694,01	334.934,68	175.525,71
Totale	146.327,37	233.859,05	725.875,30	797.588,00	341.171,02

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	1.510.575,00	825.350,95	915.163,57	766.925,95	1.040.640,26
Totale residui attivi finali	141.670,92	77.145,10	231.291,77	409.574,77	194.739,02
Totale residui passivi finali	1.505.918,55	178.367,75	242.162,12	239.140,56	445.980,15
Fondo pluriennale vincolato	0,00	490.269,25	178.417,92	139.772,16	448.228,11
Risultato di amministrazione	146.327,37	233.859,05	725.875,30	797.588,00	341.171,02
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					2.768,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	55.000,00			66.000,00	545.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	55.000,00	0,00	0,00	66.000,00	547.768,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	24.388,40	12.596,75	11.090,87	23.720,28	71.796,30
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRAIRIBUTARIE	0,00	0,00	3.148,66	10.676,34	13.825,00
TOTALE	24.388,40	12.596,75	14.239,53	34.396,62	85.621,30

CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	11.500,00	310.000,00	321.500,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	11.500,00	310.000,00	321.500,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.912,23	0,00	0,00	541,24	2.453,47
TOTALE GENERALE	26.300,63	12.596,75	25.739,53	344.937,86	409.574,77

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	2.682,72	147.559,20	150.241,92
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	19.290,32	54.661,68	73.952,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	3.599,56	3.599,56
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO-TERZI	3.010,66	3.350,00	1.556,04	3.430,38	11.347,08
TOTALE GENERALE	3.010,66	3.350,00	23.529,08	209.250,82	239.140,56

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	9,29%	2,49%	8,50%	3,27%	4,37%

5. Patto di Stabilità Interno / Pareggio di Bilancio

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuna inadempienza.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nessuna sanzione.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg. 2-4):

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	874.076,95	849.013,96	903.059,58	873.742,12	843.193,62
Popolazione residente	1968	1957	1933	1948	1905
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	444,14	433,83	467,18	448,53	442,62

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Indicenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,90%	3,17%	2,78%	4,89%	3,56%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	969.447,88
Immobilizzazioni materiali	5.176.340,13		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	141.670,92		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.725.430,38
Disponibilità liquide	1.510.575,00	Debiti	1.133.707,79
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.828.586,05	Totale	6.828.586,05

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.028.995,13
Immobilizzazioni materiali	5.862.572,66		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	77.145,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.781.945,86
Disponibilità liquide	825.350,95	Debiti	954.127,72
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.765.068,71	Totale	6.765.068,71

** Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
	2014/2018
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	317.459,64	317.459,64	317.459,64	317.459,64	317.459,64
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	309.786,93	307.843,17	285.338,87	256.635,26	259.964,36
Rispetto del limite	SI	SI	NO	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,09%	30,77%	30,09%	25,51%	24,96%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	157,41	157,30	147,61	131,74	138,32
* Spesa di personale da considerare: intervento 01 - intervento 03 + IRAP					

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	328,00	326,17	322,17	324,67	381,00

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

A seguito di rilievo da parte della corte dei conti, per le spese riferite a convenzione con comune limitrofo, si è provveduto alla riduzione entro i limiti previsti

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nel periodo 2014/2018, per le spese per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati impegnati complessivamente 8.321,42 euro; di cui 4.000,00 nel 2014, 2.000,00 nel 2017, 2321,42 nel 2018

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo nel periodo precedente.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	13.555,41	13.555,41	13.555,41	13.555,41	13.555,41

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

-Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

In data 25/09/2017, l'ente ed il responsabile finanziario, hanno ricevuto notifica di udienza in giudizio per la discussione dell'eventuale incompatibilità tra le figure di responsabile finanziario, responsabile della trasmissione dati alla corte dei conti ed agente contabile, che nel 2017 erano rivestite contemporaneamente dal responsabile finanziario. In data 03/01/2019 la corte dei conti ha trasmesso la sentenza che ha sancito l'assenza di motivi ostativi alla simultanea qualifica di responsabile finanziario e responsabile della trasmissione dati alla corte dei conti, mentre non ritiene possibile che l'agente contabile coincida con una o l'altra figura. L'Ente aveva comunque autonomamente cessato dalla qualifica di agente contabile in denaro il responsabile finanziario, fin dal 2018.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

- Non sono stati sollevati rilievi per gravi irregolarità da parte dell'Organo di Revisione nel periodo del mandato.

PARTE V

5.1 Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Le dimensioni dell'Ente, e la modestia di alcune delle principali spese, non rendono agevole il contenimento o taglio, senza pregiudicare l'attività istituzionale o il livello dei servizi ai cittadini. Tuttavia si è provveduto a contenere, nei limiti imposti dalle normative in vigore, le spese riferite a consulenze, parco auto, spese di rappresentanza, missioni e sponsorizzazioni. Negli ultimi anni inoltre, acquisti di beni e servizi effettuati attraverso le convenzioni CONSIP ed il MEPA, hanno sicuramente inciso favorevolmente al contenimento della spesa.

Limitazioni di spesa previste dal dl. N. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 e dalla legge di stabilità 2013

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018	Previsione 2019
STUDI E CONSULENZE	6.500,00	80%	1.300,00	0,00	0,00
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	0,00	80%	0,00	0,00	0,00
SPONSORIZZAZIONI	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	0,00	50%	0,00	0,00	0,00
FORMAZIONE	0,00	50%	0,00	0,00	0,00

5.2 Organismi controllati

2.1 descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non ricorre la fattispecie.

2.2. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

2.3. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

**2.4. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 , comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esteralizzazione attraverso società:**

Nel periodo di riferimento l'Ente non ha effettuato esternalizzazioni attraverso società.

**2.5. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati
nella punti precedenti): (ove presenti)**

Nel periodo di riferimento l'Ente ha effettuato una esternalizzazione a società consortile per la gestione della Centrale di Committenza attraverso partecipazione dello 0,329.

Non sono presenti aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione oltre allo 0,49%.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto
attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie
finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del

COMUNE DI PRALORMO

che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 26/03/2019



IL SINDACO

Dott. Lorenzo FOGLIATO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 29/03/2019

L'organo di revisione economico finanziario

Dottoressa Maria Rita LONOCE